



Comune DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci, 6

Tel 035 3843411
Fax 035 3843444
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 28-11-2013

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO I.M.U.

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 21:20 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal vigente D. Lgs 18.8.2000 n. 267, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

EPIS ERMENEGILDO	Consigliere	P
BANI MARIO	Consigliere	P
SANGALETTI LUCIANO	Consigliere	A
PELLEGRINI MICHELE	Consigliere	P
BERETTA SILVIA	Consigliere	A
CHIODA PIERANTONIO	Consigliere	A
BENTOGLIO ROSANGELA	Consigliere	P
CHIODA FABRIZIO	Consigliere	A
GHERARDI EMANUELE	Consigliere	A
PACIOLLA MARCO	Consigliere	P
ROTA LETIZIA	Consigliere	P
BASSETTI MARIELLA	Consigliere	P
RAVASIO ALBERTO	Consigliere	A
SANTINI GIAMPIETRO	Consigliere	P
FORESTI ANDREA	Consigliere	P
BARCELLA ANNA	Consigliere	P
PELLEGRIS MAURIZIO	Consigliere	A
TOTALE PRESENTI		10
TOTALE ASSENTI		7

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **CULASSO ADRIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **EPIS ERMENEGILDO – SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Il Sindaco Epis Ermenegildo illustra l'argomento e dà lettura di quanto segue:

“Con gli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 che recava disposizioni in merito al federalismo fiscale, veniva disciplinata l'I.M.U. (l'imposta municipale propria), limitando la potestà regolamentare del Comune, che era molto più ampia con la precedente imposta I.C.I., e lasciando allo stesso solo la facoltà di ridurre le aliquote per i fabbricati inagibili e di interesse storico od artistico, o di equiparare alla prima abitazione le case possedute da coloro che sono iscritti all'A.I.R.E. e quelle di anziani o disabili che abbiamo acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente ed a condizione che la stessa non sia stata data in locazione.

Ora l'art. 2/bis, comma 1, della legge 28/10/2013, n. 124, di conversione del D.L. 31/08/2013, n. 102, lascia la possibilità al Comune di equiparare all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Questo vale solo per la seconda rata 2013 ed a condizione che le abitazioni non siano classificate nelle categorie A/1 – A/8 ed A/9 e può essere applicata ad una sola unità immobiliare e relative pertinenze.

Diversi contribuenti hanno chiesto che il Comune introducesse questa facoltà.

La abitazioni interessate sono circa 200 e si stima un minor introito di circa 60.000 Euro che vengono compensati con i maggiori trasferimenti dovuti a seguito della rimodulazione dell'IMU e del contributo di solidarietà.

Per consentire ciò è necessario procedere alla modifica del Regolamento IMU introducendo all'art. 9 il comma 3 nella formula che è stata inviata ai capigruppo.

Inoltre è necessario che venga presentata all'ufficio tributi apposita comunicazione come da modello predisposto dall'ufficio stesso entro il 31/12/2013. Si propone quindi la modifica, all'alea 3 del comma 3, in 31.12.2013 anziché 28/02/2014”.

La Consigliera Barcella Anna precisa che la legge individua delle condizioni per l'applicazione dell'assimilazione in oggetto, anche riferibili all'ISEE.

Il Sindaco Epis Ermenegildo in risposta, precisa che, nell'assenza di chiarezza normativa, si è ritenuto di condividere il parere dell'ANCI EMILIA ROMAGNA che viene letto e che prevede la possibilità che il Comune liberamente decida le varie condizioni senza esserne obbligato.

La Consigliera Barcella Anna propone che nella dichiarazione venga anche inserita l'assunzione di responsabilità per le dichiarazioni false.

Tutti i Consiglieri concordano sulla proposta.

Il Consigliere Santini Giampietro dichiara di condividere la proposta presentata da Sindaco e chiede chiarimenti in merito ai modi di informazione della stessa, affinché tutti gli interessati possano conoscere l'opportunità.

Il Sindaco Epis Ermenegildo precisa che la comunicazione sarà effettuata sul Sito del Comune, all'albo Comunale, ai vari CAF, sul tabellone luminoso ed attraverso gli uffici ai quali accedono i cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria delibera n. 17 del 14/06/2012 con la quale veniva approvato il Regolamento I.M.U. Imposta Municipale Propria.

VISTA la possibilità di equiparare all'abitazione principale, limitatamente alla seconda rata dell'IMU 2013 le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, come previsto dall'art. 2 comma 1 della Legge 28/10/2013 n. 124 di conversione con modificazioni del D.L. 31/08/2013 n. 102.

RITENUTO opportuno procedere all' assimilazione di cui sopra, anche alla luce dello stanziamento previsto dallo Stato di un contributo per il ristoro del minore gettito IMU derivante da tale assimilazione, come previsto dal comma 2 dell'art. 2 della Legge 124/2013.

ATTESA la potestà regolamentare generale del Comune in materia di entrate prevista dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446.

VISTO l'art.42, comma 2 lettera a), del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di regolamenti.

VISTA la Legge 23/12/2000, n. 388, che all'art.53, comma 16, testualmente recita: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l' aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione".

VISTO l'art. 8 della Legge 28/10/2013 n. 124 di conversione con modificazioni del D.L. 31/08/2013 n. 102 con il quale si è differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013, al 30/11/2013.

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma – del D. Lgs. 18/08/2000;
- il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto del Comune di Grassobbio, Dott. Enrico Facchetti prot. n. 14262 del 22/11/2013, come introdotto dall'art.3 comma 2-bis del D.L. 174/2012 che ha modificato l'art. 239 comma 1 lett. B del D. Lgs. 267/2000;
- l'attestazione di conformità espressa ai sensi dell'art. 97 - 2° comma – del D. Lgs. 18/08/2002, n. 267 e dell'art. 13 del T.U. Regolamento sull'Autonomia organizzativa;
- lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 2 (Epis Ermenegildo e Foresti Andrea, in quanto direttamente beneficiari della scelta), espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. Di approvare la modifica al Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) che è parte integrante della presente delibera (All. 1).
2. Di approvare inoltre il modello di dichiarazione da presentare entro il 31/12/2013 a cura del contribuente al fine di potere usufruire dell'agevolazione oggetto di modifica del regolamento I.M.U. che è parte integrante della presente delibera (All. 2).
3. Di revocare a far data dell'entrata in vigore della presente modifica del Regolamento tutte le disposizioni ad essa contrastanti di cui alla propria delibera n. 17 del 14/06/2012.
4. Di dare atto che il presente provvedimento avrà decorrenza dal 1° gennaio 2013.
5. Di dare atto che il presente deliberato è conforme alle disposizioni del vigente Statuto comunale.

Il Presidente propone di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Presidente.

Con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 2 (Epis Ermenegildo e Foresti Andrea, in quanto direttamente beneficiari della scelta), espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134-4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Comune di Grassobbio
Provincia di Bergamo

CAP 24050 – Via Vespucci n. 6

**Regolamento per l'applicazione
dell'imposta municipale propria**

MODIFICHE APPORTATE PER REGOLAMENTO I.M.U. 2013

LEGENDA

	Parte modificata
--	------------------

Art.9 (Regolamento in vigore fino al 31.12.2012)

Unità immobiliari equiparate all'abitazione principale

Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale:

1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
2. l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

Art.9 (Regolamento in vigore dal 01/01/2013)

Unità immobiliari equiparate all'abitazione principale

Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale:

1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
2. l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
3. le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, avendovi l'effettiva residenza e con stati di famiglia separati. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare e relative pertinenze.

L'equiparazione di cui al comma 3 viene applicata nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, **per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

Il contribuente ha diritto all'equiparazione di cui al comma 3, presentando entro il 31/12/2013 apposita dichiarazione da redigersi su modello predisposto dall'ufficio tributi.

ALLEGATO 2



**IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA**

**DICHIARAZIONE PER EQUIPARAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE DEGLI IMMOBILI DATI IN
COMODATO A PARENTI ENTRO IL 1° GRADO (GENITORI-FIGLI)**

ANNO 2013 limitatamente alla seconda rata IMU

CONTRIBUENTE

Codice fiscale _____ Tel. _____ email _____

Cognome _____

Nome _____ data di nascita _____ Sesso M F

Comune (o stato estero) di nascita _____ BG _____

Domicilio fiscale (Via, piazza, n. civ.) _____ cap. _____

Comune _____ BG _____

CONTITOLARI

Codice fiscale _____ Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ Cognome _____ Nome _____

Firma dei contitolari _____ / _____

DICHIARA

-che gli immobili indicati sono concessi in comodato come abitazione principale e pertinenze al proprio:
(barrare la casella)

FIGLIO

GENITORE

Codice fiscale _____ Tel. _____ email _____

Cognome _____

Nome _____ data di nascita _____ Sesso M F

Comune (o stato estero) di nascita _____ BG _____

Domicilio fiscale (Via, piazza, n. civ.) _____ cap. _____

Comune _____ BG _____

-che il figlio/genitore vi risiede anagraficamente e con stato di famiglia separato.

DATI DEGLI IMMOBILI EQUIPARATI AD ABITAZIONE PRINCIPALE:

ABITAZIONE

CATEGORIA CATASTALE _____ FG. _____ N. _____ SUB. _____

Via/Piazza _____ N. _____

PERTINENZA (solo una per categoria C/6-C/2-C/7)

CATEGORIA CATASTALE _____ FG. _____ N. _____ SUB. _____

Via/Piazza _____ N. _____

PERTINENZA (solo una per categoria C/6-C/2-C/7)

CATEGORIA CATASTALE _____ FG. _____ N. _____ SUB. _____

Via/Piazza _____ N. _____

PERTINENZA (solo una per categoria C/6-C/2-C/7)

CATEGORIA CATASTALE _____ FG. _____ N. _____ SUB. _____

Via/Piazza _____ N. _____

Da compilare solo se la residenza negli immobili sopra indicati è stata trasferita dopo il 30/06/2013

Indicare la data di trasferimento di residenza _____

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'art. 47 del D.PR 445/2000 e nella piena accettazione delle sanzioni previste dal successivo art. 76, ne caso di comunicazioni mendaci.

Grassobbio, _____

Firma del dichiarante _____

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" il sottoscritto, Responsabile dell'Area esprime parere "**FAVOREVOLE**" in ordine alla *regolarità tecnica* della proposta in oggetto e, per quanto di competenza, si trasmette al Responsabile dell'Area Finanziaria in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL/LA RESPONSABILE DELL'AREA
f.to CULASSO ADRIANO

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il sottoscritto, Responsabile dell'Area esprime parere "**FAVOREVOLE**" in ordine alla *regolarità contabile* della proposta in oggetto, dato atto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL/LA RESPONSABILE
f.to CULASSO ADRIANO

ATTESTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE
(art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e
art. 13 del testo unico Regolamento sull'autonomia organizzativa)

SI ATTESTA

La conformità giuridico amministrativa del presente atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

IL PRESIDENTE
f.to EPIS ERMENEGILDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 09-12-2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 09-12-2013 al 24-12-2013.

Addì, 09-12-2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to CULASSO ADRIANO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267)

Si attesta che con la presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene trasmesso l'elenco ai Capigruppo Consiliari.

Addì, 09-12-2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to CULASSO ADRIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo comune.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Addì, 09-12-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO